Codice A1601C
D.D. 24 gennaio 2025, n. 55
Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorita' II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento''. Azione II.2vii.2 ''Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi''. Bando a sportello ''Infrastrutture blu per il miglioramento e la .

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 55/A1601C/2025 DEL 24/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorita' II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento". Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi". Bando a sportello "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", per una dotazione pari a € 11.359.400,00.
Nomina della Commissione per la valutazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari e dei progetti ad esse allegati.

Premesso che:

- con D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024 è stato approvato il Bando a sportello "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità";

- il Bando prevede il sostegno a interventi volti alla realizzazione di interventi di infrastrutturazione blu del territorio, multifunzionali e capaci di fornire servizi ecosistemici, finalizzati a ripristinare e migliorare la biodiversità connessa agli ambienti acquatici e la qualità complessiva delle acque, in accordo con gli obiettivi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive - WFD) e gli indirizzi previsti dal Piano regionale di Tutela delle Acque (D.C.R. 179 - 18293 del 2 novembre 2021), come previsto nella scheda di Misura "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", approvata con D.G.R. n. 6-8367 del 29 marzo 2024, modificata con D.G.R. 15-86 del 2 agosto 2024, e tenuto conto degli obiettivi generali della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Sono considerati ammissibili i seguenti interventi:

- interventi volti al miglioramento e ripristino della connettività tra gli habitat delle sponde fluviali e lacustri
- interventi finalizzati al contrasto, alla diffusione e all'eradicazione di specie alloctone invasive animali e vegetali
- interventi per il miglioramento e/o il ripristino della naturalità del deflusso nei corsi d'acqua, a supporto delle biocenosi, diversificazione dell'alveo e delle sponde
- miglioramento della naturalità del deflusso nei corsi d'acqua attraverso l'automazione di paratoie e la misura e la trasmissione in tempo reale del valore del deflusso ecologico e della portata prelevata a uso irriguo
- rimozione di opere trasversali in alveo ai fini dell'eliminazione degli ostacoli alla continuità ecologica del corso d'acqua
- demolizione di tratti di sponda artificializzati e ripristino della continuità trasversale tra sponda e alveo del corso d'acqua o lungo la riva dei laghi
- creazione di scale di risalita per la fauna ittica
- creazione di ecosistemi-filtro per l'abbattimento degli inquinanti e interventi che limitino il ruscellamento (run off) di nutrienti e fitosanitari verso le acque
- protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento attraverso la riqualificazione naturalistica di laghi di cava dismessi
- riqualificazione di aree umide, ripristino di risorgive e di fontanili
- riapertura di corsi d'acqua o canali tombinati, urbani e non urbani, reinalveamento e realizzazione di by-pass a cielo aperto di tratti di corsi d'acqua tombinati
- Interventi di rinaturalizzazione di aree perifluviali o perilacuali attraverso la riduzione della impermeabilizzazione del suolo

- come beneficiari sono previsti i seguenti soggetti pubblici:

a. gli Enti di Gestione delle Aree Protette (art.12 della l.r. 19/2009, art. 34 della l.r. 19/2015, art. 8 della L. 394/1991) localizzati sul territorio piemontese;
b. la Città Metropolitana di Torino, le Province, i Comuni in forma singola o associata, Consorzi e Unioni ai sensi degli articoli 31 e 32 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Dato atto che tra i criteri di valutazione di cui all'art 3.2 del bando è prevista la formazione di una Commissione di valutazione e istruttoria delle domande.

Considerato che è necessario costituire una Commissione atta a valutare le proposte progettuali che perverranno in allegato alle istanze a seguito dell'apertura dello sportello.

Ritenuto:

- di nominare quali componenti della sopra citata commissione i seguenti dipendenti regionali:

a. Ing. Luca DE ANTONIS, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Presidente;
b. Dott. Flavio MAGNETTI, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario;
c. Dott. Matteo MASSARA, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario;
d. Geol. Massimiliano PETRICIG, funzionario del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario;
e. Ing. Geol. Gianfranco LEONCAVALLO, funzionario del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario;
f. Dott.ssa Clizia BONACITO, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario supplente di Flavio Magnetti;
g. Dott.ssa Marta DE FEO, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree

Naturali, in qualità di Commissario supplente di Matteo Massara;

h. Dott.ssa Floriana CLEMENTE, funzionario del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario supplente di Massimiliano Petricig;
i. Dott. Stefano CALLEA, funzionario del Settore utela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario supplente di Gianfranco Leoncavallo.

- di prevedere che le sedute della Commissione debbano svolgersi, ai fini della loro validità, con la partecipazione di quattro componenti, effettivi e/o supplenti, oltre al Presidente;

- di stabilire che:
preliminarmente all'avvio dei lavori, la Commissione provvede all'approvazione del proprio Regolamento di funzionamento e che i lavori della Commissione sono verbalizzati da uno dei Commissari;
alla Commissione possono eventualmente partecipare ulteriori funzionari della Regione Piemonte con esclusivo ruolo di uditori;
la Commissione può inoltre, a fronte di problematiche tecnico/amministrative che emergano nel corso delle fasi di istruttoria e valutazione dei progetti, richiedere, mediante comunicazione scritta a carico del Presidente della Commissione, il parere di strutture terze, regionali e non, competenti al rilascio di specifiche autorizzazioni o con particolari professionalità;
di ribadire che la Commissione di valutazione, come sopra composta, provvede a concludere l'attività istruttoria tecnica con le modalità ed entro i termini previsti all'art. 3.2 del Bando.

Dato atto che:

- i citati Commissari hanno reso al responsabile del procedimento le seguenti dichiarazioni conservate agli atti del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali:

1. la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla insussistenza di conflitto di interessi"
2. la "Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'assenza di condanne penali per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale" di cui all'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001.

Dato atto infine che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, poiché la partecipazione ai lavori della Commissione avviene a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sugli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda

l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 di approvazione della proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 sulla presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 sull'istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi dell'articolo 38 del sopra richiamato Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte, articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- l'Obiettivo Specifico II.2vii. "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", all'interno del quale è stata individuata l'Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi";
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, di approvazione della riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR, al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del P.R. FESR;
- la D.G.R. n. 6-8367 del 29 marzo 2024, di approvazione della scheda tecnica di misura "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", relativa all'Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi";
- la D.G.R. n. 15-86 del 2 agosto 2024, di modifica della scheda tecnica di misura "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", relativa all'Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi";
- la D.D. n. 800/A1601C/2024 del 16/10/2024, di approvazione del Bando a sportello "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità", con una dotazione pari a € 11.359.400,00, attuativo della sopra citata misura;
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

di nominare - ai sensi dell'art 3.2 del Bando a sportello "Infrastrutture blu per il miglioramento e la protezione della qualità delle acque e della biodiversità" - i seguenti dipendenti regionali quali componenti della Commissione per la valutazione, delle proposte progettuali che perverranno a seguito dell'apertura dello sportello;

1. Ing. Luca DE ANTONIS, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Presidente;
2. Dott. Flavio MAGNETTI, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario;
3. Dott. Matteo MASSARA, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario;
4. Geol. Massimiliano PETRICIG, funzionario del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario;
5. Ing. Geol. Gianfranco LEONCAVALLO, funzionario del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario;
6. Dott.ssa Clizia BONACITO, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario supplente di Flavio Magnetti;
7. Dott.ssa Marta DE FEO, funzionario del Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali, in qualità di Commissario supplente di Matteo Massara;
8. Dott.ssa Floriana CLEMENTE, funzionario del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario supplente di Massimiliano Petricig;
9. Dott. Stefano CALLEA, funzionario del Settore utela e uso sostenibile delle acque, in qualità di Commissario supplente di Gianfranco Leoncavallo.

- di prevedere che le sedute della Commissione debbano svolgersi, ai fini della loro validità, con la partecipazione di quattro componenti, effettivi e/o supplenti, oltre al Presidente;

- di stabilire che:
preliminarmente all'avvio dei lavori, la Commissione provvede all'approvazione del proprio Regolamento di funzionamento e che i lavori della Commissione sono verbalizzati da uno dei Commissari;
alla Commissione possono eventualmente partecipare ulteriori funzionari della Regione Piemonte con esclusivo ruolo di uditori;
la Commissione può inoltre, a fronte di problematiche tecnico/amministrative che emergano nel corso delle fasi di istruttoria e valutazione dei progetti, richiedere mediante comunicazione scritta a carico del Presidente della Commissione, il parere di strutture terze, regionali e non, competenti al rilascio di specifiche autorizzazioni o con particolari professionalità;

- di ribadire che la Commissione di valutazione, come sopra composta, provvede a concludere l'attività istruttoria tecnica con le modalità ed entro i termini previsti all'art. 3.2 del Bando;

- di dare dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, poiché la partecipazione ai lavori della Commissione avviene a titolo gratuito;

- di provvedere alla pubblicazione, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e mediante la pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”, della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Lr 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara